



ID Samira: 161420  
 Denominazione: Museo di Palazzo Poggi  
 Provincia: BO  
 Comune: Bologna  
 Definizione: modello navale  
 Tipologia: fregata

CD		CODICI	
TSK	Tipo scheda	PST	
NCT		CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero catalogo generale	MPPNA009	
OG		OGGETTO	
OGT		OGGETTO	
OGTD	Definizione	modello navale	
OGTT	Tipologia	fregata	
CT		CATEGORIA	
CTP	Categoria principale	nautica	
LC		LOCALIZZAZIONE	
PVC		LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCR	Regione	Emilia-Romagna	
PVCP	Provincia	BO	
PVCC	Comune	Bologna	
LDC		COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN	Denominazione	Museo di Palazzo Poggi	
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Via Zamboni, 33	

LDCC      Complesso monumentale di appartenenza      Palazzo Poggi

**UB      UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**

**INV      INVENTARIO**

INVN      Numero      NANAVI 900

**INV      INVENTARIO**

INVN      Numero      326

**INV      INVENTARIO**

INVN      Numero      9

**LA      ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE**

TCL      Tipo di localizzazione      luogo di provenienza

**PRV      LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

PRVS      Stato      Italia

PRVR      Regione      Emilia-Romagna

PRVP      Provincia      BO

PRVC      Comune      Bologna

PRVL      Località      Bologna

**PRC      COLLOCAZIONE SPECIFICA**

PRCD      Denominazione      Museo delle Navi

**DT      CRONOLOGIA**

**DTZ      CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG      Fascia cronologica di riferimento      secc. XVIII/ XIX

DTZS      Frazione cronologica      fine/inizio

**DTS      CRONOLOGIA SPECIFICA**

DTSI      Da      1790

DTSF      A      1810

DTM      Motivazione cronologica      bibliografia

**MT      DATI TECNICI**

MTC	Materia e tecnica	legno/ intaglio/ pittura
MTC	Materia e tecnica	corda
MTC	Materia e tecnica	stoffa
MTC	Materia e tecnica	ferro
MIS	MISURE	
MISA	Altezza	193
MISL	Larghezza	43
MISN	Lunghezza	225
DA	DATI ANALITICI	
DES	DESCRIZIONE	

Si tratta di un modello di fregata della fine del '700 o dei primi dell'800. E' una nave da guerra, con tre alberi, due ponti, due batterie, il castello a prora e il cassero a poppa. Nella classificazione delle navi da guerra di solito la fregata viene dopo il vascello di terzo rango, ed è dotata di cannoni in numero inferiore a 60. Il nostro modello ne conta 34 visibili. Le forme dello scafo sono fini e avviate. La carena è bianca; il verde, interrotto da una striscia bianca, caratterizza le murate che sono attraversate da una batteria da 26 cannoni, 13 per parte, che sbucano da portelli riparati da martelletti rossi. Un'altra batteria di 8 cannoni, 4 per lato, sulla coperta del cassero presenta un'impavesata verde a protezione dei cannoni scoperti. La prua, semplice, ha un castello quasi assimilato allo scafo; la ruota di prua sostiene la balconata aperta della serpa che, a sua volta, sorregge una polena a forma di guerriero, anticamente dipinto in rosso. L'alberatura, formata da trinchetto, maestro, mezzana e bompresso, ha le vele serrate: sull'albero di mezzana c'è la randa aurica al posto della vela latina, sul bompresso il pennone di civada. Inoltre sono sviluppate le vele di taglio, specie i fiocchi. Lungo le fiancate, assicurate da bigotte, spiccano le sartie maggiori che reggono gli alberi di trinchetto, maestra e mezzana. Sul ponte di coperta sono di notevole effetto i pagliolati a graticcio, altrimenti detti carabottini del boccaporto, che consentivano la circolazione dell'aria e l'accesso della luce nei vani sottostanti. Le ancore in dotazione alla fregata sono due: l'ancora di tonneggio è appesa, sostenuta dalla gomina, alla murata a dritta, vicino allo sperone di prua mentre l'ancora di ormeggio è legata alla murata di sinistra mediante serrabozze. Entrambe sono formate da un fuso centrale, marre laterali in ferro e da un ceppo in legno perpendicolare al fuso. Sul

DESO Oggetto

castello di prua è presente una piccola campana spezzata, mentre sul ponte del castello di poppa è collocato un argano. L'arcaccia ha una struttura quadra: 5 finestre si aprono sulla parte centrale del quadro di poppa, mentre altre 2 sono collocate sui fianchi, nelle bottiglie sporgenti sorrette da mensole. Le decorazioni, intagliate nel legno, si limitano ad un fregio che disegna il quadro di poppa ed a sottili colonnine dorate, dipinte a pennello, ai lati della finestrata centrale, dalla quale è possibile osservare una camera interna con decorazioni a grottesche di gusto settecentesco. La parte superiore dell'arcaccia termina con un coronamento a parapetto, sotto al quale vi è uno scudo con croce rossa, insegna della città di Bologna, giustapposto forse ad un altro stemma, a giudicare dalla corona principesca che lo sormonta. Nel gran forno di poppa, ai lati del timone, invece si trova sul cassero, davanti all'albero di mezzana. Invece, sul lato sinistro del dritto di poppa, sono dipinti numeri romani in sequenza da V a XVI.

UTF	Funzione	didattico-celebrativa
ISR	ISCRIZIONI	
ISRP	Posizione	dritto di poppa
ISRI	Trascrizione	V, VI, VII, VIII, IX, X, XI, XII, XIII, XIV, XV, XVI

NSC	Notizie storico-critiche	<p>La galleria delle navi del Museo di Palazzo Poggi comprende dieci modelli di navi costruiti tra la fine del XVI secolo e gli inizi del XIX. Tra questi beni si conserva anche la fregata. La galleria odierna ripropone la collezione della Camera della Geografia e della Nautica dell'antico Istituto delle Scienze, stanza creata nel 1724 grazie ad una donazione del marchese Marcantonio Collina Sbaraglia (1681/1744), nella quale confluirono carte geografiche, strumenti nautici e modelli in scala ridotta di vascelli e navigli (oggetti, in alcuni casi, già conservati presso l'istituto). Con l'avvento della Riforma napoleonica, nel 1802 i materiali vennero trasferiti all'Osservatorio astronomico della Specola, facente parte dello stesso complesso architettonico dove aveva sede l'istituto, Palazzo Poggi. In seguito, nel 1896, l'intera raccolta dedicata alla Geografia e alla Nautica, venne spostata ai Musei Civici di Bologna, dove rimase nascosta nei depositi, sino alla sistemazione nel 1937, presso il Rettorato dell'Università. Dal 2000, anno di apertura del museo, i modelli sono ritornati alla loro sede originaria, a Palazzo Poggi. La fregata rappresenta una tipica nave da guerra. Il modello esposto testimonia le tecniche di costruzione nautica sempre più indirizzate ad una crescente funzionalità, concretizzata nella riduzione degli elementi decorativi di poppa e di prua, a vantaggio di una</p>
-----	--------------------------	--

maggiore velocità e rapidità di manovra. Il bene non compare negli inventari settecenteschi della Camera della Nautica, mentre nell'inventario del Gabinetto Astronomia del 1843 è identificabile con il "modello di una fregata da 34 pezzi di artiglieria", ubicata nella stanza a sud-ovest del terzo piano dell'osservatorio. Il modello ricompare in un inventario del 1973 come "Fregata (da 36 cannoni) ... modello della fine del '700 o dei primi dell'800", data attendibile per le linee dello scafo, in primis della poppa, ma resa incerta per i danni successivi e per i restauri. Sconosciuta la nazionalità e la provenienza, potrebbe essere uno dei "modelli di nave" facenti parte del ricco museo donato da padre filippino Urbano Savorgnan (1704-1777) all'Istituto delle Scienze nel 1776 (il patrizio veneto, della congregazione dell'Oratorio di San Filippo Neri di Bologna, nel suo testamento lasciò in legato all'Istituto delle Scienze la sua collezione che comprendeva libri, monete, medaglie, avori, bronzetti, disegni, stampe, gemme, dipinti, etc.).

CO CONSERVAZIONE

STC STATO DI CONSERVAZIONE

STCC Stato di conservazione discreto

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAZ Nome File



FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAZ Nome File



## FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAZ Nome File



## FNT FONTI E DOCUMENTI

FNTP Tipo inventario

FNTN Nome archivio Bologna - Archivio di Stato

## BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX Genere bibliografia specifica

BIBA Autore Rizzi A.

BIBD Anno di edizione 1959

BIBH	Sigla per citazione	00039994
BIBN	V., pp., nn.	pp. 136-176
BIBI	V., tavv., figg.	tavv. XXXIV-XXXV

#### BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX	Genere	bibliografia specifica
BIBA	Autore	Menconi Orsini A.
BIBD	Anno di edizione	1975
BIBH	Sigla per citazione	00040009
BIBN	V., pp., nn.	pp. 282-283
BIBI	V., tavv., figg.	fig. p. 284

#### BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX	Genere	bibliografia specifica
BIBA	Autore	Materiali Istituto Scienze
BIBD	Anno di edizione	1979
BIBH	Sigla per citazione	00039870
BIBN	V., pp., nn.	pp. 179-200

#### BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX	Genere	bibliografia specifica
BIBA	Autore	Luoghi Conoscere
BIBD	Anno di edizione	1988
BIBH	Sigla per citazione	00039872
BIBN	V., pp., nn.	pp. 73-77

#### BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX	Genere	bibliografia specifica
BIBA	Autore	Residori G.

BIBD	Anno di edizione	2007
BIBH	Sigla per citazione	00041128
BIBN	V., pp., nn.	p. 376

#### MST MOSTRE

MSTT	Titolo	La mostra d'arte nautica al Littoriale
MSTL	Luogo	Bologna
MSTD	Data	1933

#### MST MOSTRE

MSTT	Titolo	I materiali dell'Istituto delle Scienze
MSTL	Luogo	Bologna
MSTD	Data	Settembre-Novembre 1979
MSTS	Sede espositiva	Accademia delle Scienze

#### MST MOSTRE

MSTT	Titolo	Il viaggio. Mito e scienza
MSTL	Luogo	Bologna
MSTD	Data	Febbraio-Giugno 2007
MSTS	Sede espositiva	Museo di Palazzo Poggi

#### CM COMPILAZIONE

#### CMP COMPILAZIONE

CMPD	Data	1989
CMPN	Nome	Faini

#### AGG AGGIORNAMENTO-REVISIONE

AGGD	Data	2013
AGGN	Nome	Mengoli E.